

Wall Street English
Qual è il tuo livello di inglese? Scoprillo gratis.
FAI IL TEST ADESSO >



NEWS SPORT MOTORI DONNA LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI



23°

CITTA' Bologna / Modena / Pesaro / Rimini / Firenze / Arezzo / Livorno / Prato / Milano / Bergamo / Lodi / Monza Brianza

Tutte >

SCUOLE SERAL

Ottieni il tuo diploma scolastico Richiedi ora informazioni gratis!

Scuola, è boom degli studenti che vanno all'estero: in tre anni sono aumentati del 55%

Oltre due terzi degli istituti superiori (68%) hanno aderito a un progetto internazionale (nel 2011 erano uno su due). Crescono del 14% gli studenti stranieri che vengono in Italia



Studenti universitari (Ansa)

2 2 1 4
Like Share Tweet g+1

ROMA, 1 ottobre 2014 - Chissà, forse sono stati i recenti dati sull'Erasmus ("Uno studente su quattro trova l'amore"), o più semplicemente la sempre maggiore consapevolezza dell'importanza delle lingue per trovare un lavoro: fatto sta che si assiste nelle scuole italiane a un vero boom delle esperienze di studio all'estero. Nel 2014, 7.300 studenti delle scuole superiori hanno varcato i confini nazionali con un programma di studio di lunga durata, facendo registrare un **aumento del 55%** rispetto solo a 3 anni fa. Funziona anche al contrario: **3.200 adolescenti di**

tutto il mondo hanno scelto di trascorrere in Italia alcuni mesi di scuola (+14% dal 2011). Lo rivela la ricerca "Generazioni inoccupati? No grazie" dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca, promossa dalla fondazioni [Intercultura](#) e Telecom Italia.

Lo studio mette in evidenza che **oltre due terzi degli istituti superiori italiani (68%) hanno aderito a un progetto internazionale** (nel 2011 erano uno su due): un passo in avanti per l'indice di internazionalizzazione delle nostre scuole, rimasto stagnante dal 2009 a 37 punti e che invece nel 2014 raggiunge quota 41. Ci sono tuttavia delle barriere che ancora ostacolano l'altro 32% di scuole che non partecipano a progetti internazionali. A detta dei 431 presidi intervistati, le due principali motivazioni sono la **scarsa adesione** da parte degli studenti (24%) e **l'impossibilità di ottenere finanziamenti** (23%).

Un altro forte impedimento, sempre a detta dei Presidi, nasce da quel 49% di insegnanti che ancor oggi subirebbe la scelta della scuola di sostenere i progetti internazionali. C'è anche un 42% di prof che invece partecipa attivamente all'organizzazione e un 8% di docenti che cerca proprio di dissuadere gli studenti dal partecipare ai programmi di mobilità individuale.

E a proposito dell'anno scolastico all'estero, va sottolineato, in ogni caso, che i **Presidi promuovono senza riserve questa esperienza assegnandole un voto "8" in una scala da 1 a 10**. Per i docenti universitari intervistati, i neodiplomati sono impreparati, soprattutto perché sono fortemente in difficoltà nel parlare una lingua straniera e nel problem solving. I ragazzi sono invece **"promossi" nella capacità di relazionarsi con**

Scopri di più > Veicoli Commerciali

Offerta valida fino al 31/12.

**Furgoni
Transporter e Caddy
con pacchetto
Tech&Sound in omaggio.**

**Volkswagen
Veicoli Commerciali.
La prima regola
per lavorare bene.**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Apple nel mirino dell'UE: mega-multa miliardaria in vista?



Imperdibile iniziativa su Cooponline: scegli la promozione che fa per te! (sponsor)



Jobs act: al via il dibattito in Senato.

altre culture, di lavorare in gruppo e nell'utilizzo delle tecnologie.

Proprio la **tecnologia è il punto forte dei giovani studenti** che sono predisposti a informarsi e aggiornarsi sempre, sviluppando una propensione a ragionare in termini globali. "La generazione dei nativi digitali - spiega il segretario di fondazione Telecom Italia, Marcella Logli - avrà sempre più il ruolo di guida nel mondo delle nuove tecnologie, soprattutto nell'istruzione. Ci pare rilevante che questa indagine confermi l'intuizione che tecnologia e propensione all'internazionalizzazione vanno assieme, anche nel mondo dell'educazione".

"Le scuole sono di fronte a una rinnovata sfida - commenta il Segretario Generale della Fondazione **Intercultura** Roberto Ruffino - quella di **dotare gli studenti dei saperi essenziali per entrare nella vita attiva del XXI secolo**: imparare a imparare, a progettare, a comunicare, a collaborare e partecipare, ad agire in modo autonomo e responsabile, a risolvere problemi, a individuare collegamenti e relazioni, a acquisire e interpretare le informazioni. E le Università' sono chiamate a recitare la loro parte, attivando progetti continuativi di collaborazione con le scuole, per colmare quel solco che oggi divide queste due istituzioni".

STRUMENTI

IN VIA

STAMPA

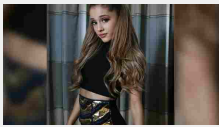
NEWSLETTER

e-mail

>

zan lin

MEDIA CORRELATI



Ariana grande: 21 anni ma già atteggiamento da diva?



Dieta rivoluzionaria: perdi 12kg in 4 settimane (sponsor)



Come i produttori di auto usano la tecnologia per i film per creare auto più sicure



Asus GeForce GTX 970 Strix: Maxwell alla seconda prova

GUARDA IL VIDEO

SPONSOR

GUARDA IL VIDEO

GUARDA IL VIDEO

Prendi le statine?

clinlife.it/Colesterolo_alto

Studio di ricerca arruola pazienti. Altre informazioni qui



Renzi: 'La gente è con me' / DIRETTA

Windows 10 Technical Preview senza Cortana



Assetto Corsa: la simulazione di guida più realistica è italiana e indipendente



In arrivo ad ottobre il monitor curvo da 27 pollici di Samsung



La perdita di peso che spaventa i medici. (sponsor)



Tfr in busta paga: le simulazioni

La compatta è morta? Il responso di Photokina 2014



E' Windows 10, non Windows 9, il futuro sistema operativo Microsoft



La risposta scientifica al bendgate di iPhone 6 Plus: si piega veramente?



Arriva in Italia la fibra a 300Mbps di Vodafone



NOTIZIE PIÙ LETTE

Liquidazione anticipata e tasse: ecco come cambia lo stipendio - QuotidianoNet



Pil giu, l'Italia resta in recessione «Pareggio di bilancio solo nel 2017» - QuotidianoNet

2

Renzi rilancia: altri 100 euro al

3